DOTT. CARLO CAMOCARDI
NOTAIO

Repertorio Notarile N. 7758 Raccolta N. 4308

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

L'anno duemiladiciannove, il giorno di martedì sette del mese di maggio, alle ore diciotto e minuti quindici.

7.5.2019.

In Carpi, nei locali della Casa del Volontariato posti in Viale Peruzzi n. 22.

Davanti a me dottor CARLO CAMOCARDI, Notaio in Carpi, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Modena, è comparso il signor:

CALESTRINI MAURIZIO nato ad Asmara (Etiopia) il giorno 2 marzo 1940, con residenza in Carpi (MO), Via Carlo Poma n. 9C, imprenditore, domiciliato per la carica presso l'associazione di cui oltre, codice fiscale CLS MRZ 40C02 Z315I, cittadino italiano e della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo, il quale nella dichiarata ed a me Notaio nota sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione: **"ALICE ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALL'ICTUS CEREBRALE"** con sede legale e domicilio fiscale in Carpi (MO), Viale Peruzzi n. 22, codice fiscale 90031510366, nominato dal consiglio direttivo con verbale in data 7.6.2018 che, in copia conforme, si allega al presente atto sotto la lettera =A=, per farne parte integrante e sostanziale, dispensatamene dal comparente e dagli intervenuti la lettura,

richiede a me Notaio

di assistere, redigendone pubblico verbale, all'Assemblea dei soci dell'associazione predetta qui riunita al fine di discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno:

"In via straordinaria:

1) Modifiche statutarie conseguenti alla Riforma del Terzo Settore (D.lgs.117/207), inclusa la presentazione di istanza per il riconoscimento della personalità giuridica;

In via ordinaria

1) Presentazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 e deliberazioni conseguenti;

2) L'attività di A.L.I.Ce. e il ruolo nella riorganizzazione sanitaria locale;

3) Varie ed eventuali.".

Al che aderendo io Notaio do atto che l'Assemblea si svolge come segue:

assume la presidenza, a norma di Statuto e per determinazione unanime degli intervenuti, esso comparente il quale, col consenso degli intervenuti stessi, affida a me Notaio le funzioni di segretario e dopo aver constatato e fatto constatare:

- CHE la presente Assemblea è stata convocata, in seconda convocazione, in questo luogo, per questo giorno e per le ore 17.30, mediante avviso inviato a tutti gli aventi diritto ai sensi di legge e di statuto;

Registrato a
Carpi
il 13/05/2019
N. 3726
Serie 1T
Esatti € 245,00

- CHE l'Assemblea di prima convocazione convocata per il giorno 30.4.2019 alle ore 7.00 in questo luogo, è andata deserta;
- CHE per la parte straordinaria sono presenti, in proprio o per deleghe riscontrate regolari numero 37 (trentasette) soci aventi diritto al voto su un totale di numero 238 (duecentotrentotto) soci, come da elenco che rimarrà depositato gli atti della Associazione;
- CHE tutti i soci predetti risultano tali in base a quanto in data odierna consta dall'esame del Libro dei Soci che la società ha istituito ai sensi dell'art. 16 dello Statuto;
- CHE del Consiglio Direttivo:
Calestrini Maurizio - Presidente è presente;
Casarini Lauro - Vice Presidente è presente;
Girotti Ambra - Vice Presidente è presente;
Pavarotti Rita - Tesoriere è presente;
Po Vanni - Segretario è presente;
Greco Gabriele - Consigliere è presente;
Massari Nunzio - Consigliere è presente;
Valli Marco - Consigliere è presente;
Baracchi Cristina - Consigliere è presente;
tutto ciò constatato e fatto constatare,

DICHIARA

la presente Assemblea validamente costituita, ed idonea a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno, dei quali, inizia la trattazione.

SULL'UNICO PUNTO DELL'ORDINE DEL GIORNO
DELLA PARTE STRAORDINARIA

Il Presidente apre l'Assemblea straordinaria ricordando le motivazioni che hanno portato il Consiglio Direttivo a proporre all'Assemblea di deliberare la richiesta di registrazione al Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Regione Emilia Romagna e spiega che tale iscrizione consentirebbe alla associazione stessa di avere patrimonialità perfetta, cioè di limitare la responsabilità al patrimonio sociale dell'associazione, con esclusione di una personale responsabilità dei soci o degli amministratori.
Il Presidente aggiunge che la proposta di delibera in oggetto prevede anche che, nel caso in cui non venga accettata dalla Regione Emilia Romagna l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche, la Associazione continuerà nella sua forma di associazione non riconosciuta.
Fa inoltre presente all'Assemblea che, qualora la proposta venga approvata, sarà necessario adottare un nuovo testo di Statuto nella forma già messa a disposizione di tutti i soci.
Il nuovo Statuto proposto ai soci è stato redatto anche nel rispetto della normativa di cui al Codice del Terzo Settore e, conseguentemente, l'approvazione e l'adozione dello stesso assolverebbe anche a quanto previsto dal D.Lgs. 3.8.2018 ex 105 (adeguamenti statutari da adottarsi entro il 2.8.2019).
Il Presidente sottolinea che tra le modifiche obbligatorie in

base al codice del terzo settore c'è anche l'inserimento nell'ambito della denominazione dell'associazione dell'acronimo odv e pertanto si propone la variazione della denominazione dell'associazione in "A.L.I.CE. SEZIONE DI CARPI (MO) ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALL'ICTUS CEREBRALE - ODV", per errore materiale nell'ambito del certificato di attribuzione del codice fiscale la denominazione dell'associazione è riportata senza punti, ma con un'unica parola e pertanto si approfitterà della attuale variazione per la correzione dell'errore.
Dopo esauriente discussione, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare. Rammenta che la delibera, ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale, è adottata con il **voto favorevole dei soci che rappresentano la maggioranza dei soci presenti in assemblea.**

L'ASSEMBLEA

udita ed approvata la relazione del Presidente, con il voto espresso mediante alzata di mano ha prodotto i seguenti risultati:
FAVOREVOLI tutti
CONTRARI nessuno
ASTENUTI nessuno
Quindi con il voto favorevole di n. 37 (trentasette) soci, quorum deliberativo sufficiente ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale,

DELIBERA

- **DI RICHIEDERE** l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche tenuto dalla Regione Emilia Romagna;
- **DI APPROVARE** il nuovo testo dello Statuto Sociale che esso Presidente mi consegna e che, previa lettura da me datane al comparente e agli intervenuti, io Notaio allego al presente atto sotto la lettera =B=, per farne parte integrante e sostanziale;
- **DI MODIFICARE** la denominazione sociale da **"ALICE ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALL'ICTUS CEREBRALE"** a **"A.L.I.CE. SEZIONE DI CARPI (MO) ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALL'ICTUS CEREBRALE - ODV"**;
- **DI AUTORIZZARE** il Presidente ad apportare al presente verbale, alle delibere in esso contenute ed all'allegato statuto, tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte eventualmente richieste in sede di iscrizione, conferendo al medesimo tutti i poteri necessari per curare tutti gli incombenti conseguenti a quanto sopra deliberato, così come previsti dalle norme e regole disposte dalla Regione Emilia Romagna;
- **DI AUTORIZZARE** Il Presidente a predisporre tutta la documentazione necessaria per adempiere alle richieste della Regione Emilia Romagna al fine di ottenere l'iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche;
- **DI RICONOSCERE** che, nel caso in cui non venisse accettata dalla Regione Emilia Romagna l'iscrizione del Registro delle Persone Giuridiche, la Associazione continuerà nella sua forma

di associazione non riconosciuta.
Null'altro essendovi da deliberare da parte dell'Assemblea straordinaria e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la presente Assemblea nella sua parte straordinaria e affida la funzione di segretaria dell'Assemblea nella PARTE ORDINARIA al segretario signor PO VANNI.
Sono le ore diciannove e minuti zero.
Le spese del presente atto dipendenti e conseguenti sono a carico dell'associazione.
Il presente verbale ed allegato statuto sono esenti dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 del codice del terzo settore in quanto l'associazione è iscritta nel registro regionale del volontariato.
Il comparente e gli intervenuti danno atto di essere stati da me Notaio informati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento U.E. 679/2016 G.D.P.R. e, quindi, hanno consentito e autorizzato l'intero trattamento dei dati personali per tutti i fini di legge, nonché le comunicazioni a tutti gli Uffici competenti e la conservazione dei dati.

RICHIESTO

io Notaio ho redatto e ricevuto il presente atto da me letto al comparente ed agli intervenuti all'Assemblea che lo approvano e lo confermano; quasi interamente scritto a macchina da persona di mia fiducia e da me di mia mano completato, il presente atto occupa nove facciate sin qui di tre fogli.
F.to MAURIZIO CALESTRINI
F.to CARLO CAMOCARDI NOTAIO - SIGILLO.

ALLEGATO "A" AL REP. N 7758 / 4308

A. L. I. Ce. **Carpi onlus**
Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale
Via Peruzzi, 22 – 41012 Carpi (Mo) c/o Casa del Volontariato
Tel. 059-651894 e-mail: alicecarpionlus@alice.it

VERBALE DI RIUNIONE CONSIGLIO DIRETTIVO

In data 7 Giugno 2018, presso la Casa del Volontariato, in Via Peruzzi, 22 Carpi, si è svolta la RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO dei Soci della Associazione di Volontariato A.L.I.Ce. Carpi ONLUS (Mo), allargato agli invitati, con all'o.d.g. i seguenti argomenti:

1) **Nomina delle cariche sociali (Presidente, Vice-Presidenti, Tesoriere, Segretario);**
2) **Nuove norme Privacy;**
3) **Varie ed eventuali.**

Presiede il Consigliere Maurizio Calestrini (consigliere con il maggior numero di voti) che verifica la regolarità della convocazione, il numero legale dei consiglieri e dichiara il Consiglio validamente costituito ed atto a deliberare.

Erano presenti i seguenti Consiglieri:

Calestrini Maurizio
Casarini Lauro
Girotti Ambra
Lugli Marialaura
Massari Nunzio
Pavarotti Rita
Po Vanni
Valli Marco

La riunione inizia alle ore 18.45 con la discussione dei punti all'o.d.g.:

1) Nomina delle cariche sociali (Presidente, Vice-Presidenti, Tesoriere, Segretario);
Il consigliere **Vanni Po** ricorda ai convenuti la procedura di votazione per il rinnovo delle cariche sociali. Dopo breve dibattito, e definite le modalità di votazione per alzata di mano per ogni carica, vengono nominati i seguenti soci:

Calestrini Maurizio	**PRESIDENTE**
Casarini Lauro	**VICE-PRESIDENTE**
Girotti Ambra	**VICE-PRESIDENTE**
Pavarotti Rita	**TESORIERE**
Po Vanni	**SEGRETARIO**

Tutte le votazioni dei consiglieri si sono espresse alla unanimità.

Successivamente si concorda di convocare le riunioni del C.D. alle ore 18,00, preferibilmente di lunedì, entro la prima decade del mese. Il segretario dovrà procedere a definire un programma per le riunioni del periodo Settembre - Gennaio 2019.
Viene dato mandato al Presidente di valutare personalmente la necessità o meno di convocare ulteriori riunioni del Consiglio Direttivo nel periodo estivo.

2) Nuove norme Privacy
Il Presidente **Calestrini** introduce il tema delle nuove norme e regole della privacy GDPR 2018 e di conseguenza la tutela, come Associazione, dei dati sensibili, tenuto conto, tra l'altro, che svolgiamo attività nelle quali devono essere raccolti dei dati sanitari.

Successivamente **Rita Pavarotti**, informa che a partire dal 2019 andrà in vigore una piattaforma europea su software per la fatturazione elettronica.
Si conviene, data la novità e complessità dei temi, di recuperare informazioni pressi il Centro Servizi Volontariato per poi adottare le procedure e modalità idonee di gestione di queste due regolamentazioni.
Il tema sarà oggetto di informativa nelle prossime riunioni del Consiglio Direttivo.

3) Varie ed eventuali

Non essendoci altri argomenti da discutere la riunione termina alle ore 20.10 approvando, seduta stante, il presente verbale.

il Segretario

Vanni Po

Il Presidente

Maurizio Calestrini

Rep. N. 7757

COPIA DI DOCUMENTO ESIBITO

(Artt. 2717 e 2719 C.C.; art. 1 n. 5 e art. 2 R.D.L. 14.7.1937, n. 1666 e art. 73 L.N.)

Certifico io sottoscritto Dott. Carlo Camocardi, Notaio in Carpi, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Modena, che la presente copia è conforme all'originale documento esibitomi da "ALICE ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALL'ICTUS CEREBRALE" con sede legale in Carpi (MO), Viale Peruzzi n. 22, codice fiscale 90031510366.

Esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 codice terzo settore.

Carpi (MO), 7 maggio 2019.

Allegato =B= al rep. n. 7758/4308

STATUTO

Art.1

Costituzione, denominazione e sede

E' costituita con sede in Carpi (MO), ai sensi del Codice Civile, della Legge nazionale 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, una Organizzazione di Volontariato avente la seguente denominazione: "A.L.I.Ce. Sezione di Carpi (MO) ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALL'ICTUS CEREBRALE - ODV", operante senza fini di lucro.

La sede potrà essere cambiata, su delibera del Consiglio Direttivo, previa ratifica dell'assemblea dei soci e ciò non comporterà alcuna modifica statutaria purché la sede rimanga nel Comune di Carpi.

L'Associazione si impegna a comunicare la modifica della sede ad albi e registri tenuti dalla pubblica amministrazione a cui sia iscritta.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art.2

Scopi e finalità

L'Associazione non ha scopo di lucro persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, intese come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, principalmente a favore di soggetti terzi e si prefigge lo scopo di perseguire esclusive finalità di solidarietà ed impegno sociale, in particolare mediante lo svolgimento di attività di sostegno a beneficio delle persone colpite da ictus cerebrale.

Ai sensi dell'art. 5 D.Lgs 117/17 l'associazione sviluppa attività aventi ad oggetto:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonche' le attivita' culturali di interesse sociale con finalita' educativa;

"A.L.I.Ce. Sezione di Carpi (MO)" ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALL'ICTUS CEREBRALE - ODV, libera ed autonoma nella sua attività, purché questo non entri in contrasto con le norme nazionali, aderisce all'Associazione nazionale ALICE ITALIA, nella quale si riconosce pienamente nei principi e nelle finalità di cui all'art. 4 dello Statuto nazionale.

"A.L.I.Ce. Sezione di Carpi (MO)" ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALL'ICTUS CEREBRALE - ODV, si obbliga a rispettare ed a conformarsi a quanto previsto dallo statuto di ALICE ITALIA; l'associazione si impegna, inoltre, a contribuire fattivamente al perseguimento delle finalità di ALICE ITALIA.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di svolgere, in attività di volontariato ed a vantaggio della comunità, in maniera autonoma, o in collaborazione con altre associazioni, gruppi scientifici, enti e soggetti privati aventi finalità simili e che condividano gli scopi e le finalità dell'Associazione, le seguenti attività:

- rappresentare un punto d'ascolto e solidarietà alle persone colpite da ictus, ai loro familiari, e a chiunque interessato al problema;
- stimolare la ricerca scientifica sulle cause e la cura dell'ictus cerebrale;
- realizzare un'opera di informazione e sensibilizzazione sulla natura delle malattie cerebro-vascolari ed in particolare dell'ictus cerebrale, sui danni causati dalle stesse e sui mezzi e le modalità che possono contribuire a prevenirle, accertarle precocemente e ridurre cosi i danni causate dalle medesime;
- promuovere ed organizzare, mediante incontri, dibattiti, iniziative scientifiche, congressi e corsi di formazione sanitaria un collegamento tra operatori professionali interessati e pazienti o familiari allo scopo principale di prevenire o limitare i danni e le sofferenze causate dall'ictus cerebrale;
- favorire le iniziative culturali che abbiano come finalità la diffusione delle informazioni atte a migliorare la prevenzione, l'assistenza e la cura dell'ictus cerebrale;
- promuovere la conoscenza delle strutture e dei programmi in grado di offrire completo ed adeguato supporto alle persone colpite da ictus cerebrale;
- sollecitare l'assistenza specifica e qualificata alle persone colpite da ictus cerebrale mediante la promozione di strutture specialistiche ospedaliere ed ambulatoriali;
- promuovere strumenti per la divulgazione delle informazioni, dei consigli e delle novità terapeutiche in tema di malattie cerebro-vascolari;
- promuovere e sollecitare la programmazione con enti pubblici o privati dei servizi necessari al recupero ed all'inserimento dei pazienti colpiti da ictus-cerebrale in tutte le espressioni della vita sociale, culturale, economica e ricreativa, a condizione che tali servizi non abbiano fini di lucro;
- partecipare al finanziamento di progetti o iniziative realizzati in collaborazione con altri soggetti finalizzati al perseguimento dello scopo istituzionale;
- promuovere e sostenere la ricerca scientifica sull'ictus cerebrale e iniziative mirate a favorire il superamento del grave disagio che l'episodio di ictus cerebrale comporta, facilitando l'inserimento e l'integrazione dei pazienti nella vita sociale.

Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni personali, gratuite, volontarie fornite dai propri aderenti in forma spontanea, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La struttura associativa agirà in modo democratico, con esclusione della temporaneità della vita associativa, basandosi su diritto di voto ai soci maggiorenni.

L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall'Associazione stessa. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione, anche derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di socio e volontario.
L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali e secondarie, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore e secondo le modalità individuate dal Consiglio direttivo dell'associazione.
I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi del D.Lgs 117/2017.

Art.3

Risorse economiche - Fondo comune

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:
a) Quote e contributi degli aderenti;
b) contributi di privati;
c) contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti realizzati nell'ambito dei fini statutari;
d) donazioni e lasciti testamentari;
e) rimborsi derivanti da convenzioni;
f) attività diverse ai sensi dell'art.6 D.Lgs 117/17;
g) rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo.
Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione- non è mai ripartibile fra i soci durante la vita dell'associazione- né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.
Il patrimonio dell'associazione comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate e' utilizzato per lo svolgimento dell' attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilita' sociale.
E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
L'esercizio sociale va dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci che deve avvenire entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.
Il bilancio consuntivo verrà depositato in copia presso la sede dell'Associazione durante i quindici giorni che precedono l'Assemblea, affinché i soci possano prenderne visione.
I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.
Nell'ambito del rendiconto annuale il Consiglio Direttivo dell'associazione documenta adeguatamente la natura strumentale e secondaria delle attività ex art. 6 D.Lgs 117/2017.

Art.4
Membri dell'Associazione

All'Associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'Associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire le finalità di volontariato che l'Associazione si propone. Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico ai sensi dell'art. 32 D.Lgs. 117/2017.
Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche che ne condividano le finalità e che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione in modo gratuito. Non c'è incompatibilità di appartenenza ad altre Associazioni con caratteristiche analoghe.

Art.5
Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta, sottoscrivendo una apposita domanda, al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale. In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.
Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.
Questa attività può essere delegata a uno o più consiglieri.
Sull'eventuale reiezione di domande, sempre motivata, si pronuncia anche l'Assemblea. L'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso entro 60 giorni dalla comunicazione del rigetto contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.
La qualifica di socio si perde:
a) per recesso;
b) per mancato versamento della quota associativa annuale entro dodici mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale;
c) per esclusione;
d) per l'instaurarsi di qualsiasi forma di rapporto di lavoro o di contenuto patrimoniale tra lo stesso e l'Associazione;
e) per decesso.
L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio direttivo nei confronti del socio:
a) che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;

b) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
c) che, in qualunque modo, arrechi o possa arrecare gravi danni, anche morali, all'Associazione.
In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica da far pervenire entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione e la cui disamina verrà effettuata nella prima assemblea dei soci utile.
L'esclusione diventa operante dalla annotazione nel libro soci.
Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione ed ha effetto a partire dalla annotazione sul libro soci.
Il mancato pagamento della quota associativa annuale nei tempi previsti comporta l'automatica decadenza del socio senza necessità di alcuna formalità.
Il socio receduto, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Art.6
Doveri e diritti degli associati

Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'Associazione e alle sue attività.
I soci hanno diritto a:
a) partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
c) ad accedere alle cariche associative;
d) a prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia, previa richiesta scritta.
I soci sono obbligati:
a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legittimamente adottate dagli organi associativi;
b) a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;
c) a versare la quota associativa annuale di cui al precedente articolo;
d) a prestare la loro opera a favore dell'Associazione in modo personale, spontaneo e gratuito.

Art.7
Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:
a) l'Assemblea dei soci;
b) il Consiglio Direttivo;
c) il Presidente;
d) L'organo di controllo, organo facoltativo;
e) il Comitato Scientifico, organo facoltativo;
f) il Presidente Onorario.

Art.8
L'Assemblea

L'assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.
Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso.
Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di due deleghe.
L'Assemblea ordinaria determina le linee politiche e di indirizzo di tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre:
a. approva il bilancio relativamente ad ogni esercizio;
b. approva l'ammontare della quota associativa annuale;
c. elegge e revoca i componenti il Consiglio Direttivo;
d. elegge e revoca i componenti dell'Organo di controllo;
e. delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo;
f. delibera l'esclusione dei soci dell'Associazione;
g. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione nei loro confronti;
h. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
i. si esprime sulle reiezioni di domande di ammissione di nuovi associati;
l. nomina il Presidente Onorario.
L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio.
L'assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, dall'Organo di controllo (se nominato) o da almeno un decimo degli associati.
In questi ultimi casi la convocazione deve essere effettuata entro venti giorni dalla data della richiesta.
L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto e sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento, dell'Associazione.
L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente o uno dei Vice-Presidenti e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.
Le convocazioni devono essere effettuate mediante comunicazione scritta diretta a ciascun socio da recapitarsi, anche per e-mail con comunicazione di effettiva avvenuta lettura da parte del socio, almeno 10 giorni prima della data fissata per la riunione, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della eventuale seconda convocazione che dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione.
In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.
L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati per delega.
Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottata con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

Per modificare lo statuto occorrono, in proprio o per delega, in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.
Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.
Il voto è normalmente espresso secondo il principio del voto individuale in forma palese, tranne che abbia ad oggetto delle persone o che il voto segreto venga richiesto dal almeno un decimo dei partecipanti.
Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare dal verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art.9

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 10 (dieci) eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati.
Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, come pure in caso di decadenza dalla carica dovuta ad assenze ingiustificate per almeno tre volte consecutive, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decada dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio, previa ratifica da parte dell'Assemblea dei soci immediatamente successiva.
Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Consiglio non procederà a nessuna sostituzione fino alla successiva Assemblea cui spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo fino alla sua naturale scadenza.
Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare entro 20 giorni l'assemblea perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio.
Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente, il Vi-ce Presidente o più Vice-Presidenti, il Segretario e il Tesoriere.
Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Spetta, pertanto, fra l'altro, a titolo esemplificativo, al Consiglio:
a. curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
b. predisporre il bilancio;
c. deliberare sulle domande di nuove adesioni;
d. predisporre eventuali regolamenti interni;
e. stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
f. nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
g. compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale. Tale quota dovrà essere intrasmissibile e non rivalutabile.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente o uno dei Vice-Presidenti e in assenza di entrambi dal membro più anziano.
Il Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione scritta diretta ad ogni componente da recapitarsi, anche per e-mail non meno di otto giorni prima della riunione ogni qualvolta il Presidente, o in sua vece il Vice-Presidente o uno dei Vice-Presidenti, lo ritenga opportuno, o su richiesta motivata di almeno un terzo dei suoi componenti. E' facoltà del Presidente di invitare alla riunione del Consiglio Direttivo altri soci, la presenza dei quali sia considerata utile nella trattazione degli argomenti all'ordine del giorno. Tali invitati non avranno diritto di voto, ma esprimeranno parere consultivo.
Il Consiglio Direttivo assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. In caso di parità, la mozione viene considerata respinta.
I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art.10

Il Presidente e il Presidente Onorario

Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.
AI Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o Vice-Presidente più anziano. In caso di definitivo impedimento o dimissioni, spetta al Vice-Presidente o Vice-Presidente più anziano convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.
Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.
Il potere di rappresentanza del presidente è generale.
Il Presidente Onorario è una carica onorifica riservata persone che si siano contraddistinte per il loro supporto e contributo all'Associazione.
Viene nominato dall'assemblea su proposta del Consiglio Direttivo a tempo indeterminato.
Il Presidente Onorario è esentato dal pagamento della quota sociale e può partecipare senza diritto di voto, ma con diritto di parola alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art.11

Il Segretario

Il Segretario coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti:
- provvede alla tenuta dei registri e della corrispondenza;
- cura la redazione e la conservazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo.

In caso di assenza o impedimento la stesura del verbale verrà delegata ad altro componente del Consiglio Direttivo, escluso il Presidente.

Art.12

Il Tesoriere

Il Tesoriere ha i seguenti compiti:

- provvede alla tenuta dei registri contabili dell'Associazione nonché alla conservazione della documentazione relativa;
- provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo;
- cura la predisposizione del bilancio consuntivo da presentare all'Assemblea.

Art.13
Organo di controllo

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.
I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.
L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.
I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art.14
Gratuità delle cariche associative

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito.

Art.15
Il Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico, organo facoltativo; laddove e se nominato, ha l'incarico di fornire conoscenze clinico – scientifiche, segnalare temi e obiettivi da perseguire, individuare criticità nell'organizzazione dell'assistenza all'ictus, proporre filoni di ricerca sul tema.
Viene nominato dal Consiglio Direttivo, resta in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili; partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee. I suoi componenti non hanno diritto di voto.

Art. 16
Libri sociali

È obbligatoria la tenuta dei seguenti libri sociali:
a. il libro dei soci;
b. il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee;
c. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e di eventuali altri organi sociali;
d. il registro dei volontari attivi.

Art.17
Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia in tema di rapporti associativi che insorgesse tra i soci o tra questi e qualsiasi organo dell'Associazione, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale.
L'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro 30 giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente del Tribunale di Modena.

Art.18
Norma finale

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio verrà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017, ad altre Organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, secondo modalità stabilite ex art. 8 comma 9 del presente Statuto.

Art.19
Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Art.20
Norme Transitorie

Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del RUNTS, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti normativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore. Le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dall'entrata in vigore del RUNTS.
Il presente statuto è esente dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art.82 del codice del terzo settore (D.Lgs 117/17).
F.to MAURIZIO CALESTRINI
F.to CARLO CAMOCARDI NOTAIO - SIGILLO.

Copia fotostatica conforme all'originale, firmato a norma di legge, riprodotta su più fogli, rilasciata per gli usi consentiti in carta libera.

Carpi, li 16.5.2019